

AGENZIA DEL TERRITORIO

LOTTA ALL'ELUSIONE FISCALE E VALORIZZAZIONE DELL'AGENZIA DEL TERRITORIO: nella Legge Finanziaria dello Stato le novità preannunciate dall'UGL.

Come già anticipato nei comunicati UGL del 2 e del 9 dicembre 2004, in sede di discussione del "maxiemendamento" alla Legge Finanziaria dello Stato per l'anno 2005, fra gli altri argomenti è stata affrontata la particolare tematica relativa alla commercializzazione dei dati ipotecari e catastali forniti ai terzi dall'Agenzia del Territorio.

Con l'approvazione definitiva del DDL (AS 3223-B) del 29 dicembre 2004, è stata definitivamente riordinata e normata l'intera materia.

All'art. 1 del DDL, i commi da 367 a 375 sono dedicati, infatti, ai vari temi che interessano la commercializzazione dei dati ipotecari e catastali forniti dall'Agenzia del Territorio agli Ordini Professionali, agli Istituti, agli Enti, alle società private, alle agenzie di servizi ed alle ditte che operano nel settore immobiliare e ipotecario ed ai singoli cittadini già proprietari o intenzionati ad acquistare immobili e che si rivolgono all'Agenzia del Territorio per verificarne lo stato giuridico e fiscale e la libertà da vincoli.

Dall'entrata in vigore della legge, al fine di contrastare fenomeni di elusione fiscale e di tutela della fede pubblica, sarà consentito "la commercializzazione dei documenti, dei dati e delle informazioni catastali e dei pubblici Registri Immobiliari, solo in presenza di specifiche convenzioni stipulate con l'Agenzia del Territorio, che disciplinino, a fronte del preventivo pagamento dei tributi dovuti, modalità e termini della raccolta, della conservazione, della elaborazione dei dati, nonché il controllo del limite di riutilizzo consentito".

L'importante determinazione del Parlamento introduce, con il riordino di una materia così delicata, nuove attività di vigilanza che interesseranno numerosi Lavoratori dell'Agenzia del Territorio i quali, per affiancare la Guardia di Finanza nell'azione di accertamento delle eventuali violazioni, saranno preventivamente riqualificati grazie a specifici corsi avviati dalla Scuola Superiore dell'Economia e delle Finanze, già dal prossimo mese di Aprile 2005.

L'UGL esprime, pertanto, la sua soddisfazione per l'accoglimento di un'istanza da tempo sollecitata che garantirà: il mantenimento dei livelli occupazionali all'interno dell'Agenzia del Territorio; il riconoscimento delle professionalità interne; la riqualificazione del personale adibito oggi a mansioni meramente "strumentali" con l'introduzione anche del "**modello unico informatico**" di cui parleremo in altro documento e, soprattutto, potrà evitare, grazie al controllo sugli "addetti ai lavori" esterni, il diffondersi del malcostume del "lavoro nero" unitamente a maggiori forme di garanzia della privacy correlata ai dati custoditi e forniti dall'Agenzia del Territorio.